

## **Introduzione**

Il Gruppo del Riesame, composto da: Prof. Stefania Montani (presidente del Consiglio di Corso di Studi (CdS)), Prof. Lavinia Egidi, Dr. Manuel Peli (studente), nel redigere la presente scheda ha preso in considerazione la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione ed il piano strategico di Ateneo (riferendosi in particolare al piano relativo al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica), ed ha commentato i dati forniti dal Ministero, aggiornati al 28/9/2019. Sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori. Nei paragrafi **Indicatori condizionati da popolazione troppo ridotta** e **Indicatori non discussi** sono illustrati i motivi per cui alcuni indicatori sono stati considerati non significativi.

### **Punti di forza del CdS:**

Il numero di avvii di carriera (iC00a) è aumentato regolarmente dal 2015 in avanti, dal 2015 a oggi l'aumento è stato del 275%.

Gli indicatori iC00d (iscritti) e iC00e (iscritti regolari) mostrano che la percentuale di iscritti regolari è superiore alla media nazionale, tranne nel 2018 in cui è comunque paragonabile. Più altalenante l'andamento rispetto alla media dell'area geografica, anche se in generale in linea con essa.

Gli indicatori relativi all'occupazione (a tre anni dalla laurea) iC07, iC07BIS e iC07TER registrano costantemente il 100%, con netta superiorità sia rispetto all'area geografica che al Paese.

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) ha valori superiori o in linea con le medie nazionali. Nel 2018 è inferiore alla media di area geografica ma questo è poco significativo perché il denominatore è troppo piccolo.

La percentuale di abbandoni dopo 3 anni (iC24) è arrivata allo zero negli ultimi due anni in esame (2017-18), risultato migliore rispetto alle medie di area geografica e nazionale e trend in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Nessuno studente prosegue gli studi al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo (iC23).

Tutti gli indicatori relativi al rapporto tra studenti e docenti (iC05, iC27 e iC28) indicano che gli studenti sono seguiti bene, meglio che nell'area geografica o a livello nazionale.

L'indicatore iC09 (qualità della ricerca) evidenzia una qualità significativamente e nel triennio costantemente superiore (del 20%) alle medie di area geografica e nazionale.

L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) è costantemente al 100%, superiore a tutte le medie di riferimento.

### **Criticità del CdS:**

Per quanto il numero degli avvii di carriera (iC00a) stia regolarmente crescendo nel tempo, in valore assoluto è ancora troppo basso e va registrato come criticità.

L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s) ha subito un'importante flessione nel 2017, raggiungendo un livello pari a un terzo della media nazionale. L'indicatore subisce fluttuazioni ma l'andamento è al ribasso.

Gli indicatori relativi alle percentuali dei CFU acquisiti e alla rapidità nel conseguire il titolo (iC13-iC17) che erano in risalita fino al 2016, e sempre superiori alle medie di area e nazionali (tranne che per l'indicatore iC17, che non era superiore ma comunque in linea con la media nazionale), nel 2017 registrano un netto calo. Analogamente, l'indicatore iC22 sulla percentuale di immatricolati che si laureano in corso, fluttuante negli anni precedenti, esibisce un calo nel 2018.

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12), dopo picchi legati ad un Erasmus Mundus Joint Master Degree in Data Mining and Knowledge Management che è rimasto attivo fino al 2016/17, e che, per quanto riguarda la sede di Alessandria, poggiava proprio sulla laurea magistrale in Informatica, sono arrivati tutti allo 0%. Nulla anche il numero di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea triennale in un altro Ateneo (iC04).

### **Indicatori condizionati da popolazione troppo ridotta**

Si raggruppano qui indicatori in cui i denominatori sono molto piccoli per cui esibiscono fluttuazioni importanti ma statisticamente poco significative.

Gli indicatori iC26 e iC26bis (percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo) ottimi e superiori o in linea con area geografica e medie nazionali nel 2015 e 2017 sono leggermente inferiori nel 2014 e pari a 0 nel 2019 anno in cui è stato considerato un solo laureato.

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno\*\*) registra una flessione nell'anno 2017. Si tratta di una flessione del 22% ma è un solo abbandono, per cui statisticamente non è significativo.

Gli indicatori iC18 e iC25, sulla soddisfazione dei laureandi, nei primi due anni in esame (2015 e 2016) sono in contraddizione tra loro (un'alta percentuale dei laureandi sono insoddisfatti ma si iscriverebbero allo stesso corso di studio e viceversa). Ma i numeri di intervistati, tranne nel 2016, è troppo esiguo (2, 0 e 1).

### **Indicatori non discussi**

L'indicatore iC00c (immatricolati per la prima volta ad una LM) rispetto all'iC00a (immatricolati) evidenzia una percentuale molto altalenante, talora maggiore talora minore delle medie di riferimento.

L'indicatore iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri \*\* al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)) è difficile da utilizzare visto che non sono noti né i numeri degli iscritti che erano immatricolati puri, né il numero degli immatricolati puri negli anni.

Gli indicatori iC00g e iC00h riguardano i numeri dei laureati che sono analizzati tramite altri indicatori.

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) non è stato commentato perché ritenuto poco significativo, quasi sempre superiore ma in linea rispetto alle medie nazionali anche se un po' inferiore alle medie dell'area geografica.

## **Conclusioni**

Abbiamo notato con soddisfazione che il numero di iscritti è in costante aumento e l'occupabilità è molto alta. Tuttavia, come rilevato anche dal NdV, il numero assoluto di iscritti è ancora basso.

L'aumento delle iscrizioni conferma la validità delle attività di revisione del CdS (sono stati rivisti i contenuti del corso di laurea per renderla più focalizzata su argomenti caldi e molto richiesti, ovvero aspetti metodologici e tecnologici relativi alla disciplina della data science e della cybersecurity) e delle azioni di orientamento tra gli studenti della laurea triennale. C'è margine di miglioramento, ma la tendenza positiva è sicuramente ostacolata dalla facilità con cui i laureati triennali in informatica trovano rapidamente lavoro (un fenomeno che si verifica a livello nazionale), unitamente alla difficoltà ad attrarre studenti che hanno conseguito la laurea triennale presso altri atenei come evidenziato dall'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo\*) e come sottolineato dal NdV.

Poiché la crescita degli iscritti alla laurea triennale si mantiene costante, si amplia il nostro potenziale bacino d'utenza. Ma rimangono i noti problemi logistici di collegamento tra i due poli didattici dove è attiva la triennale (Vercelli ed Alessandria). Il CdS non è nelle condizioni di influire su questo aspetto ma l'Ateneo potrebbe adoperarsi per attivare servizi di collegamento ad hoc. Si rileva che le azioni volte ad attrarre studenti da fuori regione o dall'estero sarebbero più efficaci se ad Alessandria fossero attivati servizi quali una Casa dello Studente e una mensa facilmente fruibile dagli studenti del dipartimento.

Si nota una netta criticità legata all'internazionalizzazione. Sono in corso azioni per ampliare gli accordi Erasmus per creare nuove opportunità per gli studenti. In particolare abbiamo già preso contatti con l'Università di Malta e con la Norwegian University of Science and Technology che hanno mostrato interesse a stipulare un accordo Erasmus. In ambedue i casi stiamo scambiando dei documenti preliminari per finalizzare l'accordo. Inoltre stiamo lavorando a livello di Dipartimento per ampliare ai CdS di Informatica accordi già esistenti per altri CdS del Dipartimento.

Sono in calo nel 2017 gli indicatori sui crediti acquisiti (iC13-iC17) e nel 2018 quello sulla velocità ad acquisire il titolo (iC22) (quest'ultimo è riferito all'anno di laurea e gli altri all'immatricolazione, per cui si tratta della stessa coorte). In merito raccoglieremo dati per capire se ci sono ostacoli particolarmente gravosi per gli studenti (corsi i cui esami non vengono superati). Inoltre sappiamo che molti dei nostri studenti lavorano e una recente indagine condotta tra gli studenti della laurea triennale conferma l'intenzione di iscriversi alla laurea magistrale lavorando; tuttavia sembra che siano pochissimi gli iscritti part-time. Quindi riteniamo che sarebbe utile una campagna di

informazione tra i nostri studenti per invitarli ad iscriversi part-time qualora abbiano intenzione di proseguire gli studi lavorando.

Sarebbe utile che tra gli indicatori venisse esplicitato il numero degli studenti iscritti part-time.

Il NdV evidenzia come criticità del CdS anche la soddisfazione dei laureandi (iC25). Notiamo che i valori sono: il 50% nel 2015 con denominatore 2; 88,9% nel 2016 con numeratore 8 e denominatore 9; lo 0% nel 2017 con denominatore 0; e lo 0% nel 2018, con denominatore 1. Possiamo concluderne che in tre degli anni in esame uno studente era insoddisfatto. Inoltre, questo indicatore, letto insieme all'iC18 dà informazioni contrastanti perché nel 2015 il 100% degli studenti (di cui uno solo soddisfatto, secondo iC25) si iscriverebbero allo stesso CdS e nel 2016 il 55,6% degli studenti (pur soddisfatti per la maggioranza) non si riiscriverebbero. Riteniamo che questi dati siano poco significativi, per l'esiguità dei numeri. Inoltre, è difficile proporre azioni correttive, non avendo informazioni sulle ragioni dell'insoddisfazione.

